

**SPAGNA****Il Tribunale supremo pubblica la sentenza con cui  
ha condannato il *Fiscal General del Estado***

16/12/2025

In data 9 dicembre 2025, la *sala* penale del Tribunale supremo ha pubblicato la sentenza con la quale ha condannato Álvaro García Ortiz, già *Fiscal General del Estado*<sup>1</sup> (Procuratore generale dello Stato), quale autore di un reato di rivelazione di informazioni riservate (*art. 417, comma 1*, c.p.). Come era stato anticipato<sup>2</sup>, García Ortiz è stato riconosciuto colpevole di aver divulgato alla stampa dati concernenti i reati tributari commessi da Alberto González Amador, il compagno della Presidente della Comunità autonoma di Madrid, Isabel Díaz Ayuso (del Partito popolare). È dunque stato condannato alla pena di dodici mesi di giorni-multa (con una quota giornaliera di 20 euro) e alla pena di due anni di interdizione speciale dall'incarico di *Fiscal General del Estado*. Oltre alle spese processuali, García Ortiz dovrà pagare 10.000 euro a González Amador per danni morali.

Nel 2022, l'*Agencia Estatal de Administración Tributaria* (AEAT) aveva avviato un procedimento ispettivo nei confronti della società Maxwell Cremona, il cui amministratore unico è Alberto González Amador. L'AEAT trasmise al pubblico ministero elementi indiziari relativi alla commissione di due reati fiscali riguardanti il parziale pagamento dell'imposta sulle società negli esercizi 2020 e 2021.

Il 2 febbraio 2024, l'avvocato di González Amador inviò un messaggio di posta elettronica alla Procura, manifestando la volontà del proprio assistito di riconoscere la commissione dei due reati tributari e di provvedere al pagamento delle somme dovute; nella stessa comunicazione richiedeva la possibilità di un patteggiamento e la concessione di uno sconto della pena.

Successivamente, alcuni mezzi di comunicazione diffusero la notizia secondo cui la Procura avrebbe offerto un patteggiamento a González Amador, mentre fonti vicine alla Presidente Ayuso riferirono che l'accordo sarebbe stato revocato su indicazione del *Fiscal General del Estado*. Álvaro García Ortiz richiese di ricevere l'intera documentazione relativa al caso.

Nella notte del 13 marzo 2024, l'emittente radiofonica Cadena SER (con una linea editoriale progressista) diffuse integralmente il contenuto della mail del 2 febbraio. Il giorno dopo, la Procura provinciale di Madrid pubblicò un comunicato stampa nel quale confermava l'esistenza della mail e precisava che, in essa, si riconoscevano i due reati e si proponeva un patteggiamento.

La sentenza del Tribunale supremo fonda la condanna sull'intervento di García Ortiz nella divulgazione del messaggio di posta elettronica e nella pubblicazione, poche ore dopo, del

<sup>1</sup> García Ortiz si è dimesso dalla carica il 24 novembre. Il Governo ha designato Teresa Peramato quale nuovo *Fiscal General del Estado*; ha giurato la carica il 10 dicembre (v. [qui](#)).

<sup>2</sup> V. la precedente segnalazione [Spagna – Il Tribunale supremo condanna il Fiscal General del Estado a due anni di inabilitazione speciale per un reato di rivelazione di segreti](#), del 21/11/2025.

comunicato stampa che conferiva carattere «ufficiale» alla notizia. Il comunicato conteneva dati riservati e aveva un forte impatto sul diritto alla presunzione di innocenza e sul diritto di difesa di González Amador, che non era stato giudicato. Almudena Lastra, *Fiscal Superior de Madrid*, ha testimoniato che sospettava che dietro la fuga di notizie vi fosse García Ortiz e di essersi opposta alla pubblicazione del comunicato stampa, ritenendo che il contenuto non rispettasse i criteri abituali di comunicazione della Procura.

Il Tribunale supremo ha dichiarato di aver accertato, sulla base di prove solide, coerenti e conclusive, che García Ortiz o una terza persona con la sua piena conoscenza e accettazione, trasmise la mail dell'avvocato di González Amador a un giornalista della Cadena SER. Sono stati ritenuti di particolare rilievo la cancellazione da parte del *Fiscal General* di tutti i messaggi contenuti nell'applicazione WhatsApp, il giorno successivo alla sua imputazione, e il cambio di cellulare, con la conseguente eliminazione dei dati presenti sul dispositivo precedente. Per quanto riguarda il comunicato stampa, lo stesso García Ortiz aveva riconosciuto di esserne l'autore.

Il Tribunale supremo ha rilevato che il *Fiscal General del Estado* non può reagire a una notizia falsa mediante la commissione di un reato di divulgazione di dati riservati, poiché tale condotta viola il diritto di difesa e la presunzione di innocenza, che la Procura è chiamata a tutelare. Sul *Fiscal General del Estado* gravava un dovere rafforzato di riservatezza e di confidenzialità.

Il Tribunale ha respinto la tesi secondo cui le informazioni divulgate non dovevano essere ritenute riservate agli effetti penali, sostanzialmente perché erano di dominio pubblico. Il dovere di confidenzialità del *Fiscal General del Estado* non viene meno per il solo fatto che le informazioni, acquisite in ragione della sua carica, siano state oggetto di diffusione pubblica. Inoltre, le dichiarazioni di un *Fiscal General* trasformano una semplice informazione in un vero e proprio «racconto d'autorità», con potenziali conseguenze giuridiche e reputazionali di notevole gravità.

La sentenza riporta l'opinione dissidente congiunta delle magistrati Ana María Ferrer García e Susana Polo García. Secondo le medesime, dall'impianto probatorio non era possibile desumere che García Ortiz avesse diffuso la mail dell'avvocato. Diversi giornalisti avevano dichiarato di aver appreso il suo contenuto da una terza persona, ma la maggioranza del collegio avrebbe ingiustificatamente ritenuto meno attendibili le loro testimonianze perché non avevano rivelato l'identità della loro fonte. Inoltre, la pubblicazione del comunicato stampa costituiva una reazione giustificata alle informazioni false diffuse in merito alla presunta persecuzione politica nei confronti di González Amador, che interessavano il prestigio istituzionale della Procura<sup>3</sup>.

\*\*\*

La sentenza è reperibile *online* [qui](#) (v. l'opinione dissidente a pp. 181 ss)<sup>4</sup>. Il relativo comunicato stampa può essere consultato [qui](#).

*Carmen Guerrero Picó*

---

<sup>3</sup> V. anche T. DE LA QUADRA-SALCEDO, *La verdad, toda la verdad y nada más que la verdad*, in *El País*, del 15/12/2025.

<sup>4</sup> Per una prima valutazione, v. [Once juristas analizan la sentencia al fiscal general. ¿Está justificada la condena a Álvaro García Ortiz?](#), in *El País*, del 10/12/2025. In senso favorevole, v. [Una condena convincente con más carga probatoria que muchas otras sentencias](#) (editoriale), in *El Español*, del 10/12/2025; criticamente, v. [Demasiadas dudas en la sentencia contra el fiscal general del Estado](#) (editoriale), in *El País*, del 10/12/2025.